



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ
PADRI GESUITI

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – 25 ottobre 2020

Vangelo secondo Matteo 22,34-40 --- commento di p. Florio Quercia sj
«*Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti*».

Signore, i farisei ti chiedono quale è **il grande** comandamento (e Marco precisa: **il più grande**), e Tu rispondi **con due** comandamenti!

Sì, non si possono dividere: se ami Dio ami anche chiunque Dio ama.

Ma io non riuscirò mai a volere bene a certa gente! È più forte di me!

Il comandamento non dice di volerle bene, ma di amarla!

Peggio! Dovrei addirittura amarla! Ma è già molto amare i propri familiari!

Amare è: rispettare chiunque **per quello che è**: Dio, gli altri e se stessi. Ogni essere umano è *immagine vivente* di Dio nella sua intelligenza e libertà: dunque: non fargli del male e **fargli del bene** meglio che si può.

Questo riesco forse a farlo: non è facile, ma del male non voglio proprio farne.

Deve essere una tua scelta consapevole e definitiva. Se anche non ti è facile, tu devi comunque *volarlo fare* meglio che puoi! Perché, ricordalo bene: non si tratta semplicemente di “comandi”, ma di *rivelazione* di quale è la vera vita: Dio lo comanda perché Lui sa che è l’unico modo vero di vivere: fuori di lì non c’è vita, ma c’è soltanto morte!

Ma Signore, ci sono mille cose necessarie oltre a questi due comandamenti!

Sì! Ma guarda bene: o sono *condizioni* per arrivare a viverli come vera scelta di vita, o sono *modi di viverli*, o sono *conseguenze* concrete: da loro dipende non solo tutta la Legge e i Profeti ma **tutta la vita cristiana**.

Io non ci credo che la Chiesa e la vita cristiana dipenda solo da questo! C’è ben altro in ballo: la storia intera ce lo conferma e io lo vedo tutti i giorni!

Certo che c’è ben altro! C’è il peccato originale e ci sono i molti peccati “attuali”, sia personali che strutturali, con tutte le loro conseguenze... C’è che noi non ci crediamo e scegliamo un altro modello di vita.

Meno male che lo ammetti, Signore! E ci vorrebbe un bel cambiamento!

Infatti lo chiamo tutti - singoli, Chiese, mondo intero - alla conversione.

La conversione è troppo poco! Qui ci vuole una vera e propria rivoluzione...

Sta’ attento discepolo! Il Nemico - Satana - è astuto: non credere anche tu che la cosa più necessaria sia cambiare i sistemi: la cosa più necessaria è *cambiare i cuori*! La vera rivoluzione comincia dal cuore e fa trionfare il primo e il secondo comandamento: è **la rivoluzione dell’amore**.